

Spett.le Comunità Montana del Monte Acuto

Al Presidente del C.U.G., Sig. **Michele Bua**

Al C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia
componenti e supplenti

via pec: c.montana@pec.monteacuto.it

OGGETTO: Riscontro Piano di Azioni Positive – triennio 2025/2026/2027

Premesso che

- L'art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006) prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione predisponga un Piano di azioni positive volto ad: *“assicurare (...) la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.”*
- La nozione giuridica di **“azioni positive”** viene sintetizzata all'art. 42 del predetto Codice, che le individua quali: *“misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”*.
In particolare, il dettato in analisi, indica tra le possibili azioni positive la necessità di:
 1. **eliminare** le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
 2. **favorire** la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
 3. **favorire** l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
 4. **superare** condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
 5. **promuovere** l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
 6. **favorire** anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
 7. **valorizzare** il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile.

Tanto premesso

Visto l'aggiornamento trasmesso alla pertinente attenzione, analizzati i punti di maggiore interesse dello stesso, si esprime una **valutazione di congruità del PAP** rispetto alle finalità sostanziali tracciate dalle direttive di settore di riferimento.

Lo scrivente Ufficio resta a Vs. completa disposizione, al fine di una collaborazione fattiva e costante.

Sassari lì, 27 gennaio 2025

Con osservanza,

La Consigliera di Parità effettiva della Provincia di Sassari e zona omogenea di Olbia Tempio

Avv. *Valentina Bianco*

Consigliera di Parità

Ufficio: Provincia di Sassari – sede Via L. Auzzas Loc. Li Punti – Sassari

mail consiglieradiparita@provincia.sassari.it tel 079/2069600 – cell. 3486972845 martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00